



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI ATINA
VIA LIONE, 95 – 03042 ATINA (FR) - C.F. 91011040606
Tel. 0776 610570 fax 07761810053 [e.mail-fric821006@istruzione.it](mailto:fric821006@istruzione.it) PEC
fric821006@pec.istruzione.it
Sito Web www.ic-atina.gov.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Visti i seguenti riferimenti normativi

- D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;*
- D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;*
- D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo;*
- D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;*
- D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 *Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;* - Nota n. 3602/PO del 31 luglio 2008.
- *Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"*
- *Ottobre 2017 "Linee di orientamento per la prevenzione del cyberbullismo - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.*

SI STIPULA

con la famiglia dell'alunno il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità

finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglie e studenti.

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia: pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo formativo.

OFFERTA FORMATIVA

LA SCUOLA SI IMPEGNA A

- Fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente.
- Garantire un piano formativo volto a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona e la sua realizzazione umana e culturale.
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, combattere la dispersione scolastica, promuovere il merito e incentivare le eccellenze.
- Favorire la piena integrazione degli studenti BES, DSA e diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

- Prendere visione del piano dell'offerta formativa, condividerlo e discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.
- Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise.
- Stabilire un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti.
- Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e alle attività proposte dalla scuola (convegni, progetti, incontri con esperti, manifestazioni)

LO STUDENTE SI IMPEGNA A

- Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del PTOF, discutere con loro ogni singolo aspetto di responsabilità, prendendo coscienza dei propri diritti e doveri.
- Partecipare in modo consapevole alle attività proposte, sia curricolari che extracurricolari.
- Informare puntualmente la famiglia sulle iniziative promosse dalla scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa.

RELAZIONALITÀ

LA SCUOLA SI IMPEGNA A

- Creare un clima sereno nel quale stimolare il dialogo e la discussione, favorendo il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza e il rispetto di sé e dell'altro.
- Promuovere il talento e l'eccellenza, i comportamenti ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza.
- Riconoscere, rispettare e valorizzare il ruolo della famiglia nel processo educativo.
- Gestire con la necessaria riservatezza le informazioni relative agli studenti e alle loro famiglie.
- Spiegare in modo chiaro norme e regolamenti della scuola.
- Realizzare iniziative di "Cittadinanza attiva".
- Dare compiti e consegne che richiedano autonomia decisionale.
- Gestire i momenti di conflitto attraverso forme di mediazione costruttive.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

- Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione pedagogica.
- Rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza.
- Scegliere sempre la strada del dialogo con i docenti e il Dirigente per chiarire situazioni di criticità.
- Affrontare le questioni legate all'esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune.
- Conoscere e rispettare i regolamenti della scuola.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A

- Conoscere e rispettare i regolamenti della scuola.
- Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.
- Accettare il punto di vista dei docenti e dei compagni anche quando non coincide con il proprio, senza rinunciare a sostenere, con la massima correttezza, le proprie opinioni.
- Accettare sensibilità e culture diverse.
- Esporre disagi e difficoltà ai docenti, ai genitori e al Dirigente.

PARTECIPAZIONE

LA SCUOLA SI IMPEGNA A

- Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo.
- Curare in modo particolare la comunicazione con le famiglie, utilizzando anche il sito web ed il registro elettronico.
- Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti.
- Creare le migliori condizioni per lo sviluppo di un rapporto collaborativo con le famiglie organizzando incontri periodici per comunicare la valutazione degli apprendimenti degli allievi e rendendo pubblico l'orario di ricevimento antimeridiano dei docenti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

- Informarsi costantemente in merito al percorso didattico educativo dei propri figli, per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica.
- Prendere visione e firmare tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola.
- Discutere con i propri figli di eventuali provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A

- Frequentare regolarmente le lezioni ed assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- Favorire lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe.
- Riferire in famiglia tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti, facendo firmare ai genitori i relativi avvisi.

VALUTAZIONE

LA SCUOLA SI IMPEGNA A

- Garantire la trasparenza della valutazione.
- Comunicare la valutazione immediatamente dopo averla effettuata.
- Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento.
- Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo.
- Controllare con regolarità i compiti.
- Proporre verifiche che facciano esplicito riferimento agli obiettivi oggetto della valutazione e correggerle in tempi ragionevoli (massimo 15 giorni).
- Adoperare con regolarità e precisione il registro personale, il diario di classe ed il registro dei voti on-line.
- Evitare un cumulo eccessivo di prove di verifica, limitandosi ad una verifica scritta al giorno.
- Abituare i ragazzi alla autovalutazione.
- Esplicitare, sia ai genitori che agli studenti, i criteri, collegialmente definiti, per valutare gli apprendimenti in sede di colloqui orali, prove scritte, prove pratiche, scrutini intermedi e finali.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

- Collaborare per potenziare nel figlio la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.
- Adottare, nei confronti degli errori dei propri figli, un atteggiamento conforme a quello degli insegnanti.
- Prendere atto, in modo consapevole, dei criteri di valutazione degli apprendimenti, esplicitati e adottati dai docenti.
- Controllare in modo sistematico gli esiti delle prove scritte ed orali dei propri figli.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A

- Guardare ai propri limiti come occasione di crescita.
- Autovalutarsi e valutare i compagni con obiettività e apportare gli utili correttivi al proprio metodo di studio.
- Sottoporsi consapevolmente alle verifiche e alle valutazioni del proprio processo formativo.
- Comunicare sempre ai propri genitori i risultati conseguiti a scuola, rendendoli partecipi non solo dei successi, ma anche degli insuccessi.

CONTRASTO AL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO

LA SCUOLA SI IMPEGNA A

- Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti affinché utilizzino in modo critico i social network e i media.
- Promuovere iniziative mirate a sviluppare una consapevolezza delle conseguenze derivanti dall'utilizzo improprio di mezzi tecnologici e telematici e dei social network, anche con interventi di operatori qualificati (Polizia postale, psicologi, esperti).
- Far conoscere agli alunni e alle famiglie il Regolamento di Disciplina contenente specifiche disposizioni sul cyberbullismo e sull'introduzione e uso, in ambiente scolastico, di dispositivi quali telefoni cellulari, smartphone, palmari, tablet, PC portatili o altre apparecchiature in grado di registrare o riprodurre suoni e immagini.
- Sanzionare gli studenti sorpresi ad usare le apparecchiature suddette, proprie o in dotazione della scuola, senza autorizzazione dei docenti o del Dirigente Scolastico in base a quanto previsto dal Regolamento di Disciplina.
- Contrastare ogni forma di cyberbullismo (diffusione e pubblicazione di registrazioni audio-video lesive della dignità personale, diffamazione, isolamento, violenza psicologica, furto di identità) applicando quanto previsto dalla legge 71/2017.
- Informare tempestivamente i genitori dei minori coinvolti in episodi di cyberbullismo.
- Segnalare la presenza di materiale pedopornografico on-line alle autorità competenti (Polizia Postale e delle Comunicazioni).
- Rivolgere al Questore un'istanza di ammonimento nei confronti del minore ultraquattordicenne autore di condotta molesta, nel caso essa non costituisca reato o non sia stata presentata denuncia o querela per le condotte di ingiuria, diffamazione, minaccia o trattamento illecito dei dati personali commessi mediante la rete Internet nei confronti di un minore.
- Promuovere progetti per sostenere le vittime di cyberbullismo e rieducare, anche attraverso l'esercizio di attività riparatorie o di utilità sociale, i minori autori di cyberbullismo.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

- Collaborare con la scuola per contrastare ogni forma di uso improprio della Rete e dei social network, da parte dei propri figli.
- Definire e monitorare l'accesso quantitativo (ore al giorno di navigazione) del figlio alla Rete.
- Definire e monitorare l'accesso qualitativo (siti visitati) del figlio alla rete.
- Interdire esplicitamente al figlio l'iscrizione a social network prima dell'età legalmente richiesta.
- Contrastare il fenomeno del cyberbullismo anche al di fuori del tempo-scuola.

- Partecipare attivamente alle iniziative messe in atto dalla scuola per il contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.
- Collaborare con la scuola informando tempestivamente i docenti e/o il Dirigente di eventuali episodi di cyberbullismo di cui si è a conoscenza.
- Inoltrare al titolare del trattamento, al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco di qualsiasi dato personale diffuso, senza autorizzazione, nella rete internet relativamente al proprio figlio. Qualora i suddetti soggetti non agissero di conseguenza entro 48 ore, i genitori dell'alunno coinvolto si rivolgeranno al Garante della Privacy che interverrà direttamente entro le successive 48 ore.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A

- Rispettare le diversità di genere, culturali, religiose, dei compagni e di tutto il personale della scuola.
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Disciplina della propria Istituzione Scolastica.
- Utilizzare telefoni cellulari, smartphone, palmari, tablet, PC portatili o altri dispositivi elettronici in grado di registrare o riprodurre suoni ed immagini, solo se autorizzato dall'insegnante o dal Dirigente Scolastico ed esclusivamente per scopi didattici.
- Partecipare con consapevolezza alle iniziative della scuola organizzate per sensibilizzare gli studenti sull'uso responsabile della Rete.
- Collaborare con la scuola informando tempestivamente i docenti e/o il Dirigente di eventuali episodi di cyberbullismo di cui si è a conoscenza.
- Inoltrare (se maggiore di 14 anni) al titolare del trattamento, al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco di qualsiasi dato personale, diffuso, senza autorizzazione, nella rete internet. Qualora i suddetti soggetti non agissero di conseguenza entro 48 ore, i genitori dell'alunno coinvolto si rivolgeranno al Garante della Privacy che interverrà direttamente entro le successive 48 ore.

.....

IL PATTO VIENE SOTTOSCRITTO DALLE SEGUENTI PARTI

LO STUDENTE

I GENITORI

.....

.....

.....

PER I DOCENTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL COORDINATORE DI CLASSE

PROF. MICHELE NUNZIATA

.....

.....